

Si spedisce il bando di concorso

Premio Acquiambiente alla ottava edizione

Acqui Terme. È in fase di spedizione da parte dell'assessorato alla Cultura il bando di concorso dell'ottava edizione del Premio letterario biennale «Acquiambiente».

L'iniziativa, nata nel 1997 dalla collaborazione tra il Comune ed il Comitato di crisi dell'Acna-Valle Bormida, poggia le sue basi sul sacrificio e sul coraggio di persone che hanno combattuto per il diritto ad un ambiente sano, opponendosi ad un inquinamento chimico che negli anni passati aveva distrutto l'ecosistema della Bormida, stravolto l'economia e la vita di intere famiglie.

Il Premio «Acquiambiente», patrocinato dal Ministero all'Ambiente, Regione Piemonte e Provincia di Alessandria e supportato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, è stato ideato in onore dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, ma attraverso le sue edizioni è diventato una finestra su opere di autori italiani e stranieri a carattere ambientale divulgativo e sullo stato della ricerca e del recupero ambientale attraverso le tesi di laurea e i dottorati di ricerca di Università di tutta Italia.

L'«Acquiambiente» è dotato di un premio di 4 mila euro da consegnare per l'opera di autori italiani o stranieri su argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente editi negli anni 2007/2008/2009. Le opere dovranno pervenire entro novembre alla segreteria del Premio.

Un Premio di 2 mila euro verrà assegnato alla tesi di laurea e dottorato di ricerca concernente problematiche relative all'ambiente, all'impatto e al recupero ambientale. Inoltre 2 mila euro rappresentano un riconoscimento speciale da assegnare al progetto, allo studio o alla realizzazione di opere di naturalizzazione, riqualificazione e promozione ambientale.

«La nostra città ha il vanto di avere fra i suoi momenti di cultura anche un evento dedicato all'ambiente nel significato più completo del termine: osservazione, ricerca, studio, riflessione ma anche azione, appunto

il Premio AcquiAmbiente», ha sostenuto l'assessore alla Cultura, Carlo Sburlati. L'evento, nel periodo dalla sua fondazione, si è arricchito di nuove valenze, sono state aggiunte sezioni aperte agli studenti, ai professionisti e alla città che ha partecipato a conferenze, escursioni guidate e a serate finali.

La prima edizione del Premio, nel 1997, aveva visto come vincitori lo scrittore Nico Orengo nella sezione letteraria e Stephen J. Gould, docente alla Harvard University. Nella seconda edizione i vincitori furono Gianfranco Bettin e Ross Gelpspan, nella terza Mario Fazio e Paolo Bisoglio, nella quarta Reinhold Messner e Giuseppina Di Guida, quindi troviamo Nicholas George-scu-Roegen, quindi Carlo Petrini, Alessandro Helmann. Nell'ultima edizione i vincitori furono Mario Tozzi ed Augusto Grandi, con Folco Quilici che si aggiudicò il premio speciale alla carriera e Tera Bardo per la tesi di laurea dedicata all'ambiente.

La cerimonia di premiazione venne ospitata nell'incantevole cornice di Villa Ottolenghi, presentata da Fiorella Pierobon, con la presenza del direttore di Rai1, Mauro Mazza.

L'ultima edizione aveva rappresentato una svolta per la competizione, grazie all'incremento davvero significativo del numero dei libri inviati, della pluralità delle Case editrici e del cospicuo numero di tesi di laurea. C.R.